Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale a. s. 2017/2018

Accesso ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole di infanzia di bambini non in regola con gli adempimenti vaccinali

Delibera n. 1462 del 08/09/2017

Disposizioni per l''esecutività del procedimento di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole di infanzia in provincia di Trento di bambini non in regola con gli adempimenti vaccinali per il periodo transitorio dell''anno scolastico 2017/2018 ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 luglio 2017, n.11 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1462 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Disposizioni per l'esecutività del procedimento di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole di infanzia in provincia di Trento di bambini non in regola con gli adempimenti vaccinali per il periodo transitorio dell'anno scolastico 2017/2018 ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 luglio 2017, n.11 (Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale).
Il giorno 08 Settembre 2017 ad ore 09:20 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI
Presenti: ASSESSORE CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI
Assenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-D335-00059

Il Relatore comunica:
il decreto legge 7 giugno 2017, n. 73 successivamente convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione dei farmaci" prevede, al fine di tutela della salute pubblica e mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza epidemiologica in termini di profilassi e di copertura vaccinale, specifici adempimenti vaccinali nella fascia di età tra 0
e 16 anni.
La mancata osservanza delle previsioni legislative relative agli adempimenti connessi all'obbligo vaccinale ha conseguenze sull'ammissione e, decorso il periodo transitorio di applicazione della legge, sull'iscrizione ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia.

L'articolo 3, comma 3 della legge prevede, infatti, che la presentazione della documentazione individuata dalla legge medesima costituisce requisito di accesso per i servizi educativi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia, mentre l'articolo 3 bis, comma 5 della medesima legge stabilisce che, per i medesimi servizi educativi, la mancata presentazione della documentazione nei termini previsti comporta la decadenza dall'iscrizione.
Dato atto che le norme transitorie si applicano per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019
e che con specifico riferimento all'anno scolastico 2017/2018 è previsto che la mancata presentazione della documentazione entro la data dell'11 settembre 2017 comporta l'esclusione dall'accesso ai servizi (fermo restando il mantenimento dell'iscrizione), mentre dall'anno scolastico 2019/2020 la mancanza della conformità dello stato vaccinale comporta la decadenza dall'iscrizione;
riconosciuta la necessità di fornire per l'anno scolastico/educativo 2017/2018 disposizioni in merito alla frequenza e all'iscrizione ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia in provincia di Trento di bambini non in regola con gli adempimenti vaccinali;
considerato che le famiglie degli iscritti ai servizi educativi e alle scuole dell'infanzia sono state già adeguatamente informate dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari in ordine agli adempimenti necessari per regolarizzare la posizione nel caso di non conformità dello stato vaccinale e che è stata assicurata un'ampia divulgazione delle informazioni attraverso campagne di sensibilizzazione mediante gli organi di stampa e la predisposizione di idoneo materiale informativo;
valutati i dati di copertura vaccinali raggiunti nel nostro territorio e valutata la possibilità di rendere massima l'efficacia della campagna di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie ancora non coinvolte;
considerati i tempi di applicazione del decreto, l'avvenuto inizio dell'anno di frequenza antecedente all'11 settembre, termine individuato per la verifica del requisito di conformità, e nella prospettiva di massimizzare le conformità, si ritiene opportuno specificare modalità operative finalizzate ad assicurare la sostanziale osservanza dei disposti normativi, anche in funzione di regolamentare l'accesso ai servizi educativi e scolastici per l'anno scolastico 2017/2018, fatte salve le ulteriori indicazioni che si rendessero necessarie anche alla luce dell'attuazione degli adempimenti previsti;
preso atto delle indicazioni formulate con specifiche circolari dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.
Tutto ciò premesso LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione - vista il decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, successivamente convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119;
- viste le indicazioni formulate con specifiche circolari ministeriali;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge,
DELIBERA
1. di adottare la seguente procedura operativa volta a regolamentare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2017/
2018:
a) i titolari dei servizi educativi e i responsabili dei servizi per l'infanzia (in particolare Comuni, Servizio infanzia e istruzione del primo grado, Enti gestori di scuole equiparate, Istituti comprensivi con scuole dell'infanzia aggregate) verificano lo stato di conformità rispetto all'obbligo vaccinale dei bambini iscritti ai rispettivi servizi entro l'11 settembre 2017;
b) dal 12 settembre 2017 sarà consegnato ai genitori esercenti la responsabilità
genitoriale, ai tutori o ai soggetti affidatari dei bambini, che non risultano conformi rispetto agli adempimenti previsti dalla legge ai fini del rispetto dell'obbligo vaccinale, un preavviso relativo alla rilevazione dello stato di non conformità con l'invito a regolarizzare tempestivamente la propria posizione tramite contatto con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari secondo le modalità già precedentemente indicate;
c) il 21 settembre 2017 i titolari dei servizi educativi e i responsabili dei servizi per l'infanzia inviano ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai tutori o ai soggetti affidatari dei bambini formale avviso di avvio del procedimento di esclusione dal servizio con raccomandata con avviso di ricevimento;
d) contestualmente, alla data del 21 settembre 2017, sono segnalate all'Azienda provinciale per i servizi sanitari le posizioni vaccinali irregolari per l'iter di competenza;

e) alla scadenza dei 30 giorni previsti per la conclusione del procedimento di esclusione dal servizio, decorrenti dall'invio della relativa comunicazione, si procederà all'esclusione dei minori dall'accesso al servizio, ferma restando la possibilità che nelle more della scadenza dei suddetti termini i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori o i soggetti affidatari dei bambini regolarizzino la propria posizione con la procedura CUP on line;
f) i minori non in regola con gli adempimenti vaccinali rimangono iscritti ai servizi educativi/scolastici e sono nuovamente ammessi alla frequenza ai medesimi successivamente alla presentazione della documentazione attestante lo stato di conformità vaccinale;
g) la presente procedura e la relativa sequenza temporale è estesa anche alle scuole dell'infanzia a calendario scolastico speciale in relazione alle esigenze sociali del territorio in cui ha sede la scuola;
h) per le iscrizioni ai servizi educativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia provenienti in corso d'anno educativo/scolastico, nonché per l'eventuale scorrimento delle liste di attesa, lo stato di conformità vaccinale è condizione per l'ammissione alla frequenza del servizio che potrà avvenire all'atto della presentazione della documentazione comprovante la conformità;
2. di incaricare il Presidente della Provincia di adottare apposite direttive volte ad assicurare, anche con il coinvolgimento delle autorità locali, il rispetto dei provvedimenti adottati e il supporto necessario ai servizi educativi e scolastici per l'applicazione delle disposizioni normative attinenti l'accesso ai medesimi servizi;

3. di riservarsi ulteriori interventi sulla presente procedura operativa, anche alla luce dell'attuazione e del puntuale monitoraggio dei casi persistenti di non conformità;
4. di incaricare la Struttura provinciale competente in materia di servizi educativi e scolastici a predisporre la modulistica necessaria per garantire omogeneità di comportamento sul territorio provinciale e alleggerire gli aggravi amministrativi.

Adunanza chiusa ad ore 12:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.